

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2010 N. 16

ATTI ASSEMBLEARI IX LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 21 SETTEMBRE 2010, N. 16

PRESIEDE IL PRESIDENTE VITTORIANO SOLAZZI

Consigliere segretario Franca Romagnoli

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale.

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- MOZIONE N. 54 delle consigliere Giorgi, Romagnoli e Malaspina "Per Sakineh Mohammadi Ashtiani e per i diritti civili in Iran";
- MOZIONE N. 57 della consigliera Ortenzi "Sostegno a Sakineh".

(abbinate ai sensi dell'art. 119 del R.I.)

OMISSIS

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una **proposta di risoluzione** a firma dei consiglieri Romagnoli, Giorgi, Ortenzi, Latini, Malaspina, D'Anna, Eusebi, Marangoni, Massi, Marinelli e



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2010 N. 16

Binci e la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità la proposta di risoluzione, nel testo che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- Sakineh Mohammadi Ashtiani è una donna iraniana di 43 anni, madre di due figli;
- condannata per adulterio nel 2006 e sottoposta a fustigazione, è ora nel braccio della morte del carcere di Tabriz in attesa di essere lapidata, dopo aver subito un processo arbitrario e in contrasto con i più elementari diritti della persona;
- il caso di Sakineh ha sdegnato e mobilitato sul piano mondiale le coscienze di milioni di persone e molte personalità del mondo della cultura e della politica;
- in Italia, l'appello per salvarla, lanciato nelle scorse settimane da organi di stampa, ha già raccolto oltre decine di migliaia di adesioni;

CONSIDERATO che il figlio di Sakineh Mohammadi Ashtiani, nel denunciare torture nei confronti della madre, chiede all'Europa di battersi per la liberazione della madre;

RITENUTO che è doveroso:

- a) l'interessamento di tutti i livelli istituzionali del nostro Paese per il rispetto dei diritti umani;
- b) ribadire il ripudio della società italiana verso queste forme di soppressione dei diritti civili in particolare nei confronti delle donne;
- c) esprimere la piena condivisione della richiesta di annullamento della sentenza di lapidazione dei confronti di Sakineh Mohammadi Ashtiani nel quadro della riaffermazione dell'intangibilità dei diritti della persona e dei principi dello stato di diritto;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a trasmettere la presente mozione al Governo italiano a testimonianza della convinta opposizione della Regione Marche verso l'applicazione di pene in contrasto coi diritti inviolabili di ogni persona (con particolare riferimento alle donne);
- a sostenere in ogni sede e circostanza la moratoria contro la pena di morte;
- ad aderire alla petizione internazionale contro la sua lapidazione;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2010 N. 16

 a disporre l'esposizione di una gigantografia di Sakineh nei palazzi della Giunta e dell'Assemblea legislativa delle Marche;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

- a promuovere presso la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali le iniziative più idonee alla difesa della vita di Shakineh e dei diritti civili in Iran".

IL PRESIDENTE Vittoriano Solazzi

> IL CONSIGLIERE SEGRETARIO Franca Romagnoli